



associazione nazionale dirigenti e alte professionalità della scuola  
ADERENTE ALLA CIDA CONFEDERAZIONE ITALIANA DIRIGENTI D'AZIENDA  
ADERENTE ALL'ESHA EUROPEAN SCHOOL HEADS ASSOCIATION

## NOTIZIARIO DELLA STRUTTURA REGIONALE DEL PIEMONTE

Anno IX, n. 78 (16 Dicembre 2011)

### **Sommario:**

**Informativa ex art.25 CCNL Area V. Finanziamento della retribuzione di posizione e di risultato. Comunicato unitario OO.SS.**

**D.Lgs.150. Il Tribunale di Napoli accoglie il ricorso di un dirigente e revoca il decreto del giudice di prime cure**

**Concorso dirigenti: dichiarazione titoli**

**Concorso a dirigente: il Consiglio di Stato non ammette alle prove scritte coloro che non hanno superato la prova preselettiva**

**Concorso a dirigente: revocate le ammissioni con riserva in Puglia**

**Consulenza previdenziale per i soci Anp**

### **INFORMATIVA EX ART.25 CCNL AREA V. FINANZIAMENTO DELLA RETRIBUZIONE DI POSIZIONE E DI RISULTATO**

Con l'informativa fornita il 30 novembre ed il 14 dicembre 2011 la Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio ha illustrato alle organizzazioni sindacali dell'Area V i criteri ed i principi seguiti per stabilire la consistenza del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato e la successiva ripartizione regionale.

La novità negativa illustrata nei due incontri è la norma contenuta nell'art. 9, comma 2-bis, D.L. 78/2010 (L.122/2010) e i successivi chiarimenti ed indirizzi applicativi forniti dalla Ragioneria Generale dello Stato con CM n.12 del 15 aprile 2011.

Il comma 2-bis prescrive: «A decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013 l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, anche di livello dirigenziale, di ciascuna delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è, comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio.»

L'amministrazione ha chiarito che nel determinare il Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato si è dovuta attenere alle disposizioni sopra citate, così come è stato fatto o sarà fatto da tutte altre amministrazioni pubbliche.

Pertanto il nuovo importo del Fondo non solo non sarà incrementato dalla RIA dei dirigenti cessati dal servizio, ma dovrà essere ridotto tenendo conto della diminuzione del numero dei dirigenti scolastici passati da 9625 media 2010 a 8898 media 2011. Conseguentemente il Fondo nazionale passa da 145.879.833,18 a 142.657.137,36. L'originario conteggio dell'amministrazione di importo molto inferiore è stato ricalcolato secondo i parametri proposti dalle organizzazioni sindacali.

La successiva ripartizione regionale è stata fatta con la stessa procedura utilizzata nel 2010.

Pubblichiamo in allegato la nota della Direzione generale per la politica finanziaria e per il bilancio con la tabella di ripartizione regionale del fondo.

**Per il Piemonte l'organico di diritto 2011/2012 prevede 672 dirigenti e un Fondo di € 9.289.301,97.**

L'Anp è impegnata fin da ora affinché nella contrattazione integrativa regionale le risorse residue, dopo l'accantonamento della retribuzione di posizione fissa e variabile dei dirigenti in servizio e delle indennità di reggenza, confluiscono nella retribuzione di risultato, l'unica che può crescere in regime di blocco delle altre retribuzioni fisse e ricorrenti.

Con riferimento alla situazione che si sta delineando a danno dei dirigenti delle scuole per effetto delle recenti manovre, le organizzazioni sindacali dell'Area V hanno sottoscritto il seguente comunicato unitario.

-----  
**COMUNICATO UNITARIO DELLE OO.SS. RAPPRESENTATIVE DELL'AREA V**

Le OO.SS. FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS CONFSAL e ANP CIDA, rappresentative dell'Area V, considerano estremamente penalizzante per i dirigenti scolastici il risultato dell'applicazione dell'art. 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 (L.122/2010) e della successiva CM della Ragioneria Generale dello Stato n.12/2011 sulla determinazione del fondo nazionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici

Le OO.SS pur considerando positivi i miglioramenti ottenuti nel confronto informativo ritengono necessario che le norme che penalizzano i dirigenti scolastici siano profondamente cambiate.

Il blocco dei contratti e la decurtazione delle risorse per il salario accessorio del personale del pubblico impiego sono misure deprecabili in sé sulle quali i sindacati dell'Area V ribadiscono il dissenso e la contrarietà già espressi dalle rispettive Confederazioni di appartenenza. Quelle misure diventano particolarmente inique ed odiose quando si applicano ai dirigenti dell'Area V, già penalizzati rispetto alle altre dirigenze pubbliche per una retribuzione di posizione nettamente inferiore sia nella parte fissa che variabile, per una retribuzione di risultato largamente inadeguata e per la diversità di trattamento economico esistente all'interno della categoria.

Per questi motivi i sindacati dell'Area V sono impegnati perché nelle contrattazioni integrative regionali siano utilizzate tutte le risorse disponibili e sia garantito il mantenimento della retribuzione di posizione dei dirigenti scolastici in servizio.

-----  
**D.LGS.150. IL TRIBUNALE DI NAPOLI ACCOGLIE IL RICORSO DI UN DIRIGENTE E  
REVOCA IL DECRETO DEL GIUDICE DI PRIME CURE**

Con sentenza depositata il 13 dicembre 2011 il Giudice del Lavoro di Napoli accoglie il ricorso del dirigente della scuola secondaria di I grado "S. Di Giacomo" e revoca il decreto di condanna per comportamento antisindacale emesso dal giudice di prime cure.

Questa pronuncia è di fondamentale importanza per molte ragioni:

1. si tratta di una **sentenza** che accoglie un ricorso in opposizione relativo ad una materia controversa (contrattazione integrativa di istituto ex art.6, lett. h), i) ed m) del CCNL Scuola)
2. viene revocato il decreto pronunciato in data 7.2.2011 ai sensi dell'art.28 L.n.300/70
3. esce vincente in modo chiaro la linea da sempre sostenuta dall'ANP.

Si tratta della seconda sentenza relativa a ricorsi in opposizione vinti dai colleghi che hanno seguito la linea interpretativa proposta dall'Anp dopo quello del Tribunale di Venezia. Due su due. La pronuncia del Giudice di Napoli smonta una per una le ragioni presentate dalla parte resistente (GILDA-Unams) e, ancora una volta, stabilisce che le lettere h), i), m) dell'art. 6 CCNL Scuola non possono più essere oggetto di contrattazione per effetto delle norme introdotte dal D.Lgs.140. A questo proposito il Giudice nella parte finale delle motivazioni afferma: *«Ebbene, appare di tutta evidenza che tali disposizioni [le lett. h),m), l)] hanno riguardo all'organizzazione del lavoro in generale e non agli aspetti retributivi del rapporto che, come tali, incidono sul singolo rapporto e in relazione alle quali si giustifica la necessità dell'intervento della contrattazione attraverso la predisposizione di una piattaforma di consultazione sindacale. Talché per tali materie, alla stregua della previsione normativa generale di cui all'art.5, II co D.Lgs n.165/01, si impone al datore un solo dovere di informazione delle OO.SS. ma non anche*

*dell'obbligo di consultazione. Ne consegue che, in specie, non essendo tenuto il dirigente dell'istituto "S. di Giacomo" alla previa consultazione delle organizzazioni sindacali sulle materie di cui all'art.6 CCNL cit. la condotta datoriale non può essere qualificata in termini di antisindacalità. Pertanto l'opposizione nerita accoglimento e il decreto pronunciato in data 7.2.2011 ai sensi dell'art.28 St.Lav. va revocato.»*

---

### **CONCORSO DIRIGENTI: DICHIARAZIONE TITOLI**

La Direzione Generale del Personale scolastico ha emanato il **14 dicembre scorso la nota 10314**, con cui fornisce indicazioni circa la dichiarazione dei titoli posseduti dagli aspiranti ammessi alle prove del concorso per il reclutamento di 2.386 dirigenti scolastici.

La dichiarazione dovrà essere fatta via Internet, **a partire dal prossimo 20 dicembre, sul sito Istanze on line** (già utilizzato per la presentazione della domanda di partecipazione).

Riportiamo di seguito il testo integrale della nota.

"Ai sensi dell'art. 12, comma 1, del D.D.G. 13.7.2011 e D.D.G. 14.7.2011 (Lingua di insegnamento slovena) si comunica che in data 20 Dicembre p.v. verrà rilasciata in esercizio, nell'ambito dell'applicativo Istanze On Line, una nuova funzionalità volta a consentire agli aspiranti Dirigenti Scolastici, ammessi o ammessi con sospensiva alle prove scritte, di dichiarare il possesso dei titoli.

Al suddetto applicativo potranno, pertanto, accedere solo coloro che risultino nello status di ammesso.

Qualora il candidato, alla selezione della funzione, visualizzasse un messaggio nel quale si comunica che sulla base delle informazioni presenti nel S.I.D.I. non risulta abilitato all'utilizzo, pur essendo invece stato ammesso, potrà far riferimento all'Ufficio Scolastico Regionale presso il quale ha presentato istanza di partecipazione al concorso.

La funzionalità sarà disponibile dal 20 Dicembre 2011 e sarà successivamente dato avviso del termine entro il quale effettuare la dichiarazione.

In tale periodo gli aspiranti saranno liberi di apportare eventuali aggiornamenti, potranno inoltre consultare il relativo documento prodotto in formato pdf nella sezione "Archivio".

Si ricorda che per poter operare nell'ambito dell'applicativo Istanze On Line, occorre essere registrati.

Per la massima diffusione la presente nota sarà pubblicata sulla rete INTRANET e sul sito INTERNET del Ministero".

---

### **CONCORSO A DIRIGENTE: IL CONSIGLIO DI STATO NON AMMETTE ALLE PROVE SCRITTE COLORO CHE NON HANNO SUPERATO LA PROVA PRESELETTIVA**

Con decreto del Presidente della sesta sezione (che pubblicheremo non appena disponibile) **il Consiglio di Stato non ha concesso l'ammissione alle prove scritte del concorso a dirigente scolastico ai ricorrenti che avevano impugnato, di fronte al TAR Lazio, il mancato superamento della prova preselettiva** svoltasi il 12 ottobre scorso e che, successivamente, avevano presentato appello al massimo organo della giustizia amministrativa.

Consideriamo questo un fondamentale risultato sulla strada della salvaguardia del concorso, alla quale abbiamo contribuito attivamente promuovendo e sostenendo la resistenza - come controinteressati - dei docenti ammessi alle prove scritte. E ciò, sia detto ancora una volta per maggiore chiarezza, senza alcun intendimento contrappositivo nei confronti dei tanti che non hanno passato la preselezione, ma solo perché l'Anp ha ritenuto, come associazione professionale e come sindacato, di dover contribuire al rispetto delle regole, di dover sostenere i diritti di chi aveva diritti da tutelare, senza impedire a nessuno di presentare ricorsi (ce ne sono stati migliaia), nella convinzione che la prova preselettiva, al di là delle imperfezioni già ampiamente rilevate, abbia comunque visto i candidati concorrere avendo tutti le stesse opportunità di successo e incontrando - ancora una volta, tutti - le stesse difficoltà.

**Il risultato, odierno, come già detto, è di enorme significato, ma la questione non è ancora chiusa.** Ci sarà ancora bisogno di intervenire quando si discuterà del merito dei ricorsi presso i TAR del Lazio e delle altre regioni (ricordiamo che sono state rigettate soltanto le richieste di sospensione dell'esclusione dalle prove scritte), nonché dinanzi al Consiglio di Stato quando questo sarà chiamato nuovamente a pronunciarsi.

Per questo **invitiamo tutti coloro che non hanno ancora aderito alla nostra iniziativa per la presentazione degli interventi ad opponendum a farlo al più presto. Occorre, infatti, non abbassare la guardia e continuare a promuovere la costituzione dei controinteressati in tutte le sedi ed in tutti i gradi di giudizio, in quanto un eventuale accoglimento nel merito potrebbe provocare l'arresto - forse definitivo per molti anni a venire - della macchina concorsuale, con tutte le nefaste conseguenze sulla professione e sul profilo dei dirigenti oggi in servizio e sulle legittime aspettative dei docenti che aspirano alla dirigenza.**

**Le istruzioni per aderire e la modulistica sono riportate nel nostro ultimo comunicato del 29 novembre.**

Ricordiamo che possono costituirsi in giudizio o intervenire ad opponendum tutti i docenti ammessi, sia iscritti che non iscritti all'Anp.

---

### **CONCORSO A DIRIGENTE REVOCATE LE AMMISSIONI CON RISERVA IN PUGLIA**

Un altro passo in avanti sulla strada del rispetto delle regole e un nuovo successo dell'Anp impegnata a difendere il regolare svolgimento del concorso. Il TAR Puglia revoca la sua prima decisione di ammettere con riserva i ricorrenti e dichiara la propria incompetenza "*considerato che l'impugnativa investe anche atti - quali il bando di concorso, le istruzioni relative alle modalità di svolgimento della prova preselettiva ed i criteri della sua valutazione, insieme ad ogni atto con cui sono stati adottati e selezionati i quesiti sottoposti ai candidati nella suddetta prova - che sono stati emanati da organo centrale dello Stato ed hanno efficacia non territorialmente limitata*" (si vedano i provvedimenti in allegato). Il risultato è che non vi saranno ammessi con riserva in Puglia a seguito dei ricorsi rigettati, come già ribadito per quelli esaminati la scorsa settimana in sede di appello presso il Consiglio di Stato.

**Le prove scritte, quindi, si terranno regolarmente il 14 ed il 15**, a dispetto di quanti - irresponsabilmente - hanno messo in campo tutti i pretesti possibili per non farle svolgere.

La nostra posizione è ben nota: non c'è alcun intendimento contrappositivo nei confronti dei tanti che non hanno passato la preselezione, ma solo la convinzione che l'Anp, come associazione professionale e come sindacato, debba contribuire al rispetto delle regole e sostenere i diritti di chi aveva diritti da tutelare, nella constatazione che la prova preselettiva, al di là delle imperfezioni già ampiamente rilevate, abbia comunque visto i candidati concorrere avendo tutti le stesse opportunità di successo e incontrando - ancora una volta, tutti - le stesse difficoltà.

---

### **CONSULENZA PREVIDENZIALE PER I SOCI ANP**

Per corrispondere a esigenze sempre più sentite dai colleghi, il Direttivo Regionale Anp ha deliberato di destinare ai propri iscritti (dirigenti, docenti) una consulenza previdenziale gratuita fornita da Giuliano COAN, esperto previdenziale, già docente e consulente di un Istituto di Previdenza, relatore dei corsi Dirscuola/Italia Scuola e Ceida-Roma, autore di studi e pubblicazioni settoriali.

La consulenza avverrà nella sede dell'ITC "R. Luxemburg", C.so Caio Plinio 6 TORINO (fronte stazione Lingotto) secondo un calendario reso pubblico nel presente "Notiziario".

Le richieste di consulenza vanno inviate a Carlo COLOMBANO, tel. 389.27.22.366, e-mail [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com) - La consulenza avverrà a seguito di compilazione di apposita griglia da richiedere al collega stesso.

**I prossimi appuntamenti sono fissati per martedì 7 febbraio 2012 ore 13.30-18.30 e mercoledì 8 febbraio 2012 ore 9.30-13.30.**

### **CONSULENZA LEGALE E AMMINISTRATIVA**

Prendi nota dei prossimi appuntamenti per la consueta consulenza gratuita ai soci da parte del legale dell'ANP Avv. Giuseppe PENNISI: **13 dicembre 2011 e 9 gennaio 2012**. Gli incontri avverranno nella sede del Liceo Classico M. D'Azeglio, Via Parini 8 - TORINO. Prenota un appuntamento con lui tramite il collega Carlo COLOMBANO (tel. 389.27.22.366; e-mail: [c.colombano@virgilio.it](mailto:c.colombano@virgilio.it)).

In sede congressuale regionale è stato deciso di offrire a tutti gli associati della Regione una consulenza di carattere amministrativo e sindacale da parte di alcuni colleghi, ai quali tutti (dirigenti scolastici e alte professionalità) potranno rivolgersi per sottoporre i rispettivi problemi e ottenerne pareri e suggerimenti basati sulla conoscenza delle norme e sulla propria esperienza. Riteniamo di fornire così a tutti gli associati un supporto tecnico al loro operare quotidiano. Qui di seguito l'elenco dei colleghi, membri del rinnovato Direttivo regionale, cui far riferimento:

Davide Babboni, tel. 011/311.17.45, 331.74.61.642, e-mail [d.babboni@tin.it](mailto:d.babboni@tin.it)

Stefania Barsottini, tel. 011/562.83.94-95, e-mail [s.barsottini@virgilio.it](mailto:s.barsottini@virgilio.it)

Claudio Bruzzone, tel. 0143/73.015, 334.64.09.697, e-mail: [claudiobruzzone@libero.it](mailto:claudiobruzzone@libero.it)

Carlo Colombano, tel. 331.34.83.342, 389.27.22.366, e-mail [colombanoc@hotmail.com](mailto:colombanoc@hotmail.com)

Paolo Cortese, tel. 320.42.07.914, e-mail [cortese@libero.it](mailto:cortese@libero.it)

Antonio De Nicola, tel. 320.53.10.626, 331.34.83.645, e-mail [adenicola2002@libero.it](mailto:adenicola2002@libero.it)

Patrizia Ferrero, 335.64.61.764, e-mail: [preside@giobert.it](mailto:preside@giobert.it)

Franco Francavilla, 347.96.62.436, 011/6670886, e-mail: [francavillafranco@libero.it](mailto:francavillafranco@libero.it)

Maria Grazia Gillone, 338.919.58.43, [presidegb@gbruno.it](mailto:presidegb@gbruno.it)

Giorgio Marino, e-mail: [pavila1@libero.it](mailto:pavila1@libero.it)

Santino Mondello, 349.32.27.953, e-mail: [santino.mondello@libero.it](mailto:santino.mondello@libero.it)

Mario Perrini, tel. 340.77.00.603, 331.74.08.128, e-mail: [marioperrini@libero.it](mailto:marioperrini@libero.it)

Ivan Re, tel 339.20.43.166, e-mail: [re.ivan@gmail.com](mailto:re.ivan@gmail.com)

Giovanna Taverna, tel. 0161257222, 380.51.73.985, e-mail [g.taverna@libero.it](mailto:g.taverna@libero.it)

Valeria Valenti, [valeria.valenti@fastwebnet.it](mailto:valeria.valenti@fastwebnet.it), per questioni di scuola dell'infanzia e primaria

Sede ANP – Struttura regionale del Piemonte: c/o L.S. “Galileo Ferraris”, C.so Montevecchio 67 - 10128 TORINO  
Tel. 389.27.22.366; e-mail: [c.colombano@virgilio.it](mailto:c.colombano@virgilio.it)

Il presente *Notiziario* viene inviato via e-mail a tutti i Dirigenti Scolastici della Regione Piemonte e a chi lo richianda

**Da esporre all'albo sindacale della scuola ai sensi delle norme vigenti**